

## Gli autori di questo numero

*Luigi M. Lombardi Satriani*, professore ordinario di discipline demotnoantropologiche, ha insegnato nelle università di Roma Sapienza, di Napoli, della Calabria e di Messina, e tenuto seminari e cicli di conferenze in numerose università italiane e di altri paesi; attualmente insegna Culture e identità italiane all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

È autore di numerose opere, *Antropologia culturale e analisi della cultura subalterna*, Peloritana 1968, *Folklore e profitto*, Guaraldi 1976, *Il ponte di San Giacomo*, (con Mariano Meligrana) Rizzoli 1982, *La stanza degli specchi*, Meltemi 1994, *De sanguine*, Meltemi 2000, *Il sogno di uno spazio*, Rubbettino 2004; alcune di esse sono state tradotte in altre lingue e hanno contribuito al dibattito scientifico contemporaneo.

È presidente per l'Associazione (Aisea) e collabora a importanti riviste scientifiche e ai maggiori quotidiani nazionali.

È stato Senatore della Repubblica Italiana nella XIII legislatura.

*Katia Ballacchino*, laureata in Sociologia, indirizzo socio-antropologico e dello sviluppo è docente a contratto di Discipline dello spettacolo e della televisione presso l'Università degli studi del Molise. Tra le sue ultime pubblicazioni: (con A. Broccolini), *La zuppa, il fuoco e il lago. Cibo e identità intorno al lago di Bolsena*, C. Grasseni, M. Salomone, M. Messina (a cura), *Culture della sostenibilità. La reinvenzione del cibo*, «Rivista scientifica internazionale», 2009, 6, pp. 102-133; (a cura), *La Festa. Dinamiche socio-culturali e patrimonio immateriale*, collana "Antropologia e Patrimonio", L'arcae'arco, Nola 2009; con A. Broccolini, *La zuppa, il fuoco e il lago. Cibo e identità intorno al lago di Bolsena*, in C. Grasseni, M. Salomone, M. Messina (a cura), *Culture della sostenibilità. La reinvenzione del cibo*, «Rivista scientifica internazionale», 2009, 6, pp. 102-133; *Embodying devotion, embodying passion. The Italian tradition of the festa dei Gigli in Nola*, in A. Fedele and R. Llera Blanes (eds.), *Encounters of body and soul in contemporary religiosity. Anthropological reflections*, Berghahn Books, Oxford – New York 2011, pp. 43-66; *Unity Makes ... Intangible Heritage: Italy and Network Nomination*, in R.F. Bendix, A. Eggert, A. Peselmann (eds.), *Heritage Regimes and the State, Göttingen Studies on Cultural Property*, Vol. 6, Göttingen: Göttingen University Press, 2012, pp. 121-140.

*Letizia Bindi* è professore di Antropologia Culturale e Antropologia del Turismo presso l'Università degli Studi del Molise. Da molti anni collabora alla progettazione e realizzazione di programmi radiofonici basati sugli archivi delle Teche RAI e su cicli di trasmissioni di interesse storico e antropologi-

co. Da questa esperienza di lavoro e ricerca sugli archivi della RAI è emerso un volume dal titolo *Bandiere Antenne Campanili. Comunità immaginate nello specchio dei media*, Roma 200). Dal 2005 la sua ricerca etnografica si è concentrata in Molise. Ha pubblicato un volume dal titolo *Volatili Misteri. Festa e città a Campobasso e altre divagazioni immateriali*, Roma 2009. Fa parte del Gruppo di Ricerca Europeo sul patrimonio culturale e naturale dell'Università di Barcellona. È membro dell'Associazione Italiana di Studi Etnoantropologici, della European Association for Social Anthropology e dell'American Anthropological Association. Recentemente ha iniziato a occuparsi, in Molise, di una ricerca sulle Carresi dell'area del Basso Molise e di relazioni uomo-animali, con particolare riferimento al patrimonio dei saperi e delle comunità di pratica equestri.

*Pietro Clemente*, ordinario di Antropologia Culturale all'Università di Firenze, ha avuto come maestro di studi Alberto Mario Cirese all'Università di Cagliari. È il direttore della rivista «Lares», fa parte della redazione di «Antropologia Museale» e del Comitato Scientifico di «Etnologie Française», della Fondazione Basso e del Museo Ettore Guatelli. Ha lavorato per molti anni in Toscana sulla mezzadria e il teatro popolare, sulla museografia e le storie di vita. La sua ricchissima bibliografia è consultabile sul sito [www.simbdea.it](http://www.simbdea.it); in ambito molisano sono da ricordare la *Introduzione* alla ristampa della rivista «La Lapa» e al sussidiario *Gente Buona* di Eugenio Cirese e alcuni saggi sul nesso tra la poesia e l'antropologia nell'opera del poeta molisano. Attualmente è impegnato nella promozione e nel dibattito in ambito italiano sull'antropologia del patrimonio immateriale e le politiche dell'Unesco.

*Antonio Fanelli*, dottorando di ricerca in Antropologia, Storia e Teoria della cultura all'Università di Siena. Fa parte della Giunta Esecutiva e del Comitato Scientifico dell'Istituto Ernesto de Martino. Il suo attuale campo di interesse è l'antropologia politica e della società civile nell'area di Firenze. Si è occupato finora di storia degli studi antropologici, pubblicando una monografia su Alberto Mario Cirese e alcuni saggi su Ernesto de Martino e Gianni Bosio, e di cultura popolare, fonti orali e patrimonio immateriale svolgendo ricerche in Molise e in Toscana. In questo ambito ha realizzato una monografia sulle musiche tradizionali di Riccia (CB) assieme a Giuseppe Moffa per l'editore Nota, ha coordinato con Valentina Zingari il Comitato Scientifico del Progetto Europeo IN.CON.T.R.O. e curato con Pietro Clemente un volume di studi sull'ottava rima dedicato al poeta Realdo Tonti. Fa parte della redazione delle riviste «Lares» e «Il de Martino».

*Vincenzo Lombardi* è direttore della Biblioteca provinciale Pasquale Albino di Campobasso. Laureato in Lettere, Diplomato in Flauto e Didattica della

musica, ha insegnato Educazione Musicale presso gli istituti secondari statali ed Etnomusicologia presso l'Università degli studi del Molise.

È autore di numerose pubblicazioni in ambito storico, musicologico e biblioteconomico, relative a catalogazione e ricognizione musicologica concernente le fonti musicali, alle pratiche musicali di gruppo (bande municipali e complessi mandolinistici), alle forme della sociabilità musicale e al patrimonio etnomusicale molisano. Si occupa delle tematiche di emigrazione curando le attività promozionali e scientifiche del Centro Studi sulle Migrazioni della Provincia di Campobasso. Fra i suoi lavori: i contributi *Quadri di un'esposizione*, in *Storia del Molise*, Donzelli, Rom 2006), *Il teatro in Campobasso. Capoluogo del Molise* Palladino Editore, Campobasso 2008 ed *Emigrazione e musica*, in *Rapporto Italiani nel Mondo*, Fondazione Migrantes, 2009, la cura dei volumi *Com'a fiore de miéntra. Omaggio in musica a Eugenio Cirese*, Squilibri, Roma 2009, *Musiche tradizionali del Molise*, Squilibri, Roma 2011 e le monografie *Le bande musicali molisane dell'Ottocento* e *La cultura musicale nel Molise dell'Ottocento*, Palladino Editore, Campobasso 2012.

*Antonio Ferrandina* è esperto di marketing e pianificazione strategica. È attualmente professore a contratto di Organizzazione delle aziende turistiche presso il Dipartimento di Bioscienze e territorio dell'Università del Molise. È docente senior Area marketing presso la Luiss business school.

*Antonio Minguzzi*, professore associato di Destination management presso l'Università degli studi del Molise è Direttore del Centro studi sui sistemi turistici dello stesso ateneo. È stato visiting professor presso il World Tourism & Education Research Centre (Wterc) della Haskayne School of Business, University di Calgary, Canada e responsabile scientifico dell'Osservatorio turistico regionale della Regione Molise. Dal 2005 è rappresentante dell'Università del Molise presso l'Educational Council dell'Organizzazione mondiale del turismo (United Nation World Tourism Organization).

Autore di pubblicazioni nazionali e internazionali è membro di gruppi di ricerca nazionali sui temi turistici e responsabile scientifico di progetti di ricerca europei ed internazionali nel campo del turismo sostenibile e del *destination management*. È membro di associazioni scientifiche nazionali (Società Italiana di Scienze del Turismo-Sistur) e internazionali (Association Internazionale d'Experts Scientifiques du Tourisme-Aiest e Association for Tourism and Leisure Education-Atlas) del settore turistico.

*Roberto Parisi*, storico dell'architettura, insegna Storia della città e del paesaggio presso l'Università degli Studi del Molise. Vicepresidente dell'Aipai (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale), è direttore della rivista «Patrimonio Industriale» e membro del comitato scientifico

del Centro interdipartimentale di Iconografia della città europea dell'Università di Napoli Federico II.

Tra i suoi contributi sul patrimonio architettonico e sui paesaggi del lavoro in Molise si segnala: *Architetture e centri urbani. Modelli, pratiche e scenari*, in *Storia del Molise in età contemporanea*, a cura di G. Massullo, Donzelli, Roma 2006; *Paesaggi del lavoro in Molise. Itinerari culturali tra storia e valorizzazione*, Aracne, Roma 2009; *Percorsi del patrimonio industriale in Molise*, Crace, Perugia 2012 (con Ilaria Zilli).

*Leopoldo Santovincenzo*, responsabile della programmazione cinematografica di Rai 4, collabora con Carlo Freccero alla redazione del palinsesto. È autore e regista del programma “Wonderland”, in onda sullo stesso canale.

In Rai dal 1990, ha lavorato con Rai Educational (Enciclopedia delle Scienze Filosofiche), Rai2 e dal 1999 al 2009 con Raisat Cinema dove è stato autore, regista, consulente per gli acquisti e per il palinsesto; per lo stesso canale ha firmato molti documentari tra cui “Felliniana” (in collaborazione con la Fondazione Fellini di Rimini), “Pasolini 1975”, “Herzog: sulla materia dei sogni” e “Heimat – La macchina del tempo di Edgar Reitz”. Autore di articoli e libri sul cinema, ha collaborato con la rivista specializzata «Segnocinema». Ha partecipato, con vari saggi, a diverse pubblicazioni, tra cui: *Storie del Cinema Italiano: Interno/Esterno. Il set tra realtà e finzione*, Silvana Editoriale 2007, *Storie del Cinema Italiano: Censure. Film mai nati, proibiti, perduti, ritrovati*, Silvana Editoriale 2008), *Campobasso, Capoluogo del Molise*, Palladino, Campobasso 2009.

Tra il 2002 e il 2004 è stato docente a contratto all'Università degli Studi del Molise, corso su Cinema/Fotografia/Televisione, Facoltà Scienze Economiche e Sociali.

*Antonio Ruggieri* è giornalista professionista. Ha fondato e dirige il mensile «Il bene comune». Ha diretto il quotidiano on line «Megachip info» fondato da Giulietto Chiesa. È direttore responsabile di «Cometa, trimestrale di critica della comunicazione».

*Roberto Ricci*, docente di filosofia e storia nel Liceo Ginnasio M.Delfico di Teramo, è dottore di ricerca in Scienze sociali nell'Università degli studi “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara, dove collabora con la cattedra di metodologia della scienze sociali del prof. Ezio Sciarra e di storia moderna della prof.ssa Irene Fosi.

Si occupa prevalentemente di storia e storiografia dell'età moderna e contemporanea, della grande feudalità dei Farnese e degli Acquaviva d'Aragona nel regno di Napoli e in Abruzzo. Tra le sue pubblicazioni: *La storiografia abruzzese nel carteggio di Ludovico Antonio Muratori*, in R. Colapietra, G.

Marinangeli, P. Muzi, *Il Settecento abruzzese. Eventi sismici, mutamenti socio-economici e ricerca storiografica*, Deputazione abruzzese di Storia Patria, L'Aquila 2005; *Gli Acquaviva d'Aragona duchi di Atri tra storia e storiografia*, in R. Ricci, (a cura di), *Lo Stato degli Acquaviva d'Aragona duchi di Atri*, Deputazione abruzzese di Storia Patria, l'Aquila 2012.

*Elena Musci* è docente a contratto per il Laboratorio di didattica della storia, TFA A043, Università degli Studi di Bari, Dipartimento LEILA; Dottoranda in Storia e archeologia globale dei paesaggi, Università degli Studi di Foggia.

*Gianna Pasquale* è dottore di Ricerca in *Theory, Technology and History of Education*. Ha collaborato con il *Centro di Cultura* dell'Università degli Studi del Molise per la realizzazione di progetti di valorizzazione dei beni culturali. Da diversi anni si occupa, per conto della società *terredimezzo srl*, dell'organizzazione e della conduzione di laboratori didattici riguardanti il patrimonio storico-archeologico, ambientale e paesaggistico del Molise. Attualmente collabora con la Cattedra di Pedagogia generale e interculturale dell'Università degli Studi del Molise. Svolge ricerche sui fenomeni migratori con particolare riferimento alle problematiche dell'accoglienza e dell'integrazione degli stranieri in Molise. Tra i suoi lavori si segnalano: *Immigrazione, criminalità e carcere in Molise. Tra marginalità diffusa, nuovi bisogni educativi e potenziamento delle politiche di integrazione*, *Pensa MultiMedia*, Lecce-Brescia 2013; *L'inserimento degli stranieri nella società italiana e molisana: alcuni dati per analizzare il fenomeno*, in Serena Sani (a cura di), *Le nuove frontiere dell'educazione in una società multi-etnica e multiculturale*, *Pensa MultiMedia*, Lecce 2011; *I censimenti sui beni culturali del Molise: una prospettiva storica*, in Ilaria Zilli (a cura di), *Atlante delle emergenze culturali del Molise. Risultati, riflessioni ed implicazioni di un primo censimento*, Campobasso, Palladino Editore 2010; *Le mani in pasta: mulini e pastifici nella storia del Molise*, in «*Glocale. Rivista molisana di storia e scienze sociali*», vol. 2-3/2011 (con Rossella Andreassi).